

Trento, lì 31/05/2017

Prot. n. 290PRU del 31/05/2017

Oggetto: verbale Assemblea Regionale del 15.05.2017

Verbale dell'Assemblea Regionale riunita lunedì 15 maggio 2017 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione Presidente Provinciale.
- 2) Aggiornamento attività e problematiche sorte obiettivo strategico 2.
- 3) Sviluppi incontro Assessore alla Sanità (delegato obiettivo strategico 1).
- 4) Relazione stati generali Area 1 a Roma.
- 5) Aggiornamento attività e problematiche sorte obiettivo strategico 1.
- 6) Attività di formazione (Direttore Centro Formazione).
- 7) La formazione sul territorio impostazione problematiche riscontrate ed organizzazione.
- 8) Esercitazione extra provinciale di Protezione Civile (delegato obiettivo strategico 3).
- 9) Aggiornamento attività e problematiche sorte obiettivo strategico 3.
- 10) Organizzazione CRI Day (delegato obiettivo strategico 6).
- 11) Applicazione del manuale di comunicazione, come adeguarsi.
- 12) Varie ed eventuali.

In data 15 maggio 2017 si è riunito presso la sede del Comitato Provinciale in via Lunelli n° 4 l'Assemblea Regionale formata, ai sensi dello Statuto allegato all'atto costitutivo depositato in Roma in data 29 dicembre 2015, dal

Presidente Provinciale: Brunialti Alessandro

Vice Presidenti: Torzi Gerosa Maria Chiara e Barozzi Chiara

Consiglieri: Martinelli Marilena, Gobber Tiziano

Il Segretario Provinciale: Monti Carlo

IL Presidente Comitato Altipiani delega Toller Angela in rappresentanza, il Presidente Comitato Val di Fassa Mauro Pederiva e il Presidente Comitato Trento Claudio Spadaro.

Presenti come osservatori l'Ispettrice IIVV sorella Laura Chamoia, il delegato obiettivo strategico Area 6 Dellana Luigi, il delegato obiettivo strategico area 3 Mario Alteri, Il delegato obiettivo strategico area 4 Giorgio Giampiccolo

nessun componente dell'assemblea assente.

La riunione inizia alle ore 20.30 e termina alle ore 00.30

Nominato il segretario Verbalizzante Marilena Martinelli si passa ad affrontare i punti all'ordine del giorno

- 1) **Relazione Presidente Provinciale:** Ringraziamenti a Gigi Dellana e a tutto lo staff che ha organizzato il CRI DAY. La giornata è risultata molto positiva ed ha creato un ottimo ambiente di collaborazione e aggregazione fra tutti i volontari e la Comunità.

La convocazione in data 15 maggio è stata effettuata per per affrontare gli argomenti rimasti in sospeso nell'incontro del 1° maggio, giornata molto intensa e molto produttiva che ci ha visto discutere su diversi argomenti delicati.

Il Comitato Provinciale ha organizzato un incontro con i medici volontari. Incontro che ha visto la presenza di 8 medici, alcuni avevano comunque avvisato l'impossibilità a partecipare perché in servizio ma dimostrando comunque l'interesse a partecipare alle attività. Si è parlato del servizio a favore dei migranti, della gestione dei Posti medici avanzati e dell'attività di formazione, attività nelle quali abbiamo chiesto l'aiuto dei medici presenti. Nella discussione si è evidenziata anche la necessità del loro aiuto nelle lezioni ai corsi TSSA e nelle visite mediche per le pazienti.

- 2) **Aggiornamento e problematiche sorte obiettivo strategico 2:** Parola alla delegata obiettivo strategico 2, Maria Chiara Torzi Gerosa. Spiega le attività impostate dall'obiettivo strategico 2 che riguardano il sociale sul territorio: Sportelli per l'ascolto, RSA, Punto Bimbo, assistenza migranti, trasporto persone in difficoltà, dormitori, raccolte alimentari, distribuzione alimenti e vestiario. In partenza attività in collaborazione con altre associazioni per le vittime di violenza e coniugi separati. Per le dipendenze, viene proposta una serata sulla tossicodipendenza l'8 giugno e si individua Rovereto per lo svolgimento della stessa, una serata a settembre sull'azzardo e uno spettacolo sulla tossicodipendenza. Si propone di riunire chi ha fatto il corso sulle dipendenze per uno scambio di idee e proposte e nuovi progetti. Per i SEP si propone di riprendere il progetto "aggiungi un posto a tavola" per i migranti nelle strutture di seconda accoglienza, attivazione del progetto "prendiamoci un momento per raccontare" nella struttura della Pinera a Marco (incontro fra diverse culture, condividere i vissuti, comunicare con la stessa lingua l'italiano, progetto "paracadute" per prevenire gli abbandoni dopo il primo step. In calendario attività formative presso le unità territoriali. Per gli ODS attività per i migranti, in pediatria in ospedale, in RSA, con la scuola il progetto "Bimbiambulanza" e presentazione dell'attività agli studenti, servizi in affiancamento ad altre associazioni. Sta aumentando la richiesta degli ODS nelle sagre e nei tornei. Sta per essere ultimato l'albo degli OSG che verrà inviato poi al nazionale, sono stati formati ad oggi 57 operatori e altri stanno ultimando il tirocinio. Il 20/21 maggio si terranno a Rimini gli Stati Generali del sociale dove parteciperò con 11 volontari attivamente impegnati nell'area e 3 di questi parteciperanno al Training per direttori di corso per OSG. In questo ultimo periodo la risposta dei volontari è stata buona e sempre più sono i volontari che superato il primo step dimostrano interesse per il sociale. Problematiche per il momento non ne ravviso dobbiamo solo migliorare la sinergia con l'area 3 nel servizio per gli arrivi dei migranti.
- 3) **Sviluppi incontro Assessore alla Sanità (delegato obiettivo strategico 1):** Si passa la parola al delegato obiettivo strategico 1, Claudio Spadaro, che relaziona sull'incontro con l'Assessore alla Sanità Zeni Luca che ha aperto la strada per il riconoscimento del nostro percorso formativo. Sono stati fatti poi un'altra serie di incontri con la responsabile della centrale unica e successivamente con i referenti dell'assessorato e 118 specifici sulla formazione. In questi incontri si è ribadito la necessità del riconoscimento dei nostri titoli. Abbiamo inviato all'Assessore tutta la documentazione necessaria e siamo in attesa della risposta. Nasce un'accesa discussione sul tema del percorso formativo che riguarda gli istruttori TSSA. Percorso formativo che la Provincia di Trento svolge in 16 ore mentre Croce Rossa svolge in 32. La difficoltà nasce in questo momento dai pochi formatori che abbiamo in provincia che non ci permette un'autonomia nella formazione. Il delegato area 1, Claudio Spadaro, spiega il percorso che si sta studiando a livello nazionale e che dovrebbe vedere la luce in occasione della sfilata di Solferino. Rimangono pertanto in attesa del percorso Nazionale e della risposta dell'Assessorato alla Sanità e poi valuteremo il percorso da intraprendere.



- 4) **Relazione incontro Area 1 a Roma:** Viene esposto il programma affrontato nell'incontro a Roma, dove viene dato come tempo massimo per lo studio dei percorsi formativi l'incontro previsto a Solferino.
- 5) **Aggiornamento attività e problematiche sorte obiettivo strategico 1:** si propone di presentare a Valotti richiesta di sviluppo di un progetto sulla defibrillazione per il controllo dei defibrillatori e della formazione. Sul tema si apre una discussione e si decide di approfondire l'argomento. In Italia si vuole informatizzare tutta la formazione sull'area 1. Problemi con la convenzione, il 118 può utilizzare i mezzi nei tempi morti di attesa, questa gestione causa dei gravi problemi all'organizzazione e quindi si è provveduto a segnalare la cosa all'azienda.
- 6) **Attività di formazione (Direttore Centro Formazione):** Argomento non affrontato per l'assenza giustificata del direttore del centro di formazione Scaletti Maurizia.
- 7) **La formazione sul territorio impostazione problematiche riscontrate ed organizzazione:** Argomento non affrontato per l'assenza giustificata del direttore del centro di formazione Scaletti Maurizia.
- 8) **Esercitazione extraprovinciale di Protezione Civile (delegato obiettivo strategico 3):** si passa la parola al delegato obiettivo strategico 3 Mario Alteri che illustra l'esercitazione. E' stato convocato un incontro per mercoledì sera per definire il programma definitivo dell'esercitazione. Sono stati inviati i nomi dei partecipanti ai presidenti dei comitati, le iscrizioni non sono ancora chiuse. L'esercitazione si svolge in Val Susa (Piemonte) dal 1° al 4 giugno 2017. L'idea è quella di coinvolgere tutte le attività che svolgiamo sul nostro territorio. Verrà valutata la possibilità di autorizzare dei volontari ad aggiungersi la sera del giovedì anziché partire giovedì mattina. Si affronta il tema dei volontari minorenni che ci seguiranno e verso i quali dovremmo avere un occhio di riguardo valutando attentamente le attività che svolgono, si decide inoltre di nominare un responsabile per tenda.
- 9) **Aggiornamento attività e problematiche sorte obiettivo strategico 3:** Si passa la parola al delegato obiettivo strategico 3 Mario Alteri. Siamo stati contattati dal dott. Folgheraiter referente del 118, che ci ha chiesto la disponibilità della nostra struttura NBCR causa il fuori uso temporaneo della struttura in uso al 118 di Trento. Croce Rossa ha dato immediata disponibilità. Si sta programmando un corso riservato a personale sanitario sull'utilizzo del PMA. Si evidenzia il problema della gestione del magazzino migranti sito in via Fersina, a Trento.
- 10) **Applicazione del manuale di comunicazione, come adeguarsi:** Viene passata la parola al delegato obiettivo strategico 6, Luigi Dellana, per l'esposizione del punto. Abbiamo valutato alcuni problemi che sono stati evidenziati leggendo attentamente l'elaborato, su alcuni abbiamo già chiesto al Nazionale specifiche. Problema vecchio è la denominazione su Gaia del Comitato Provinciale di Trento, altro problema sul regolamento nel punto 8 - Web e social - troviamo scritto che l'apertura e l'utilizzo di tutti i canali di comunicazione del Comitato CRI devono essere autorizzati dal Presidente territorialmente competente (Comitato Regionale). Territorialmente competenti si intende i Comitati. Ci chiediamo perché allora si scrive Comitati Regionali? E sul modulo allegato scrivono Comitato Locale/Provinciale/Regionale visto che Provinciale non esiste più, e Locale non si deve scrivere.

Altro capitolo non chiaro riguarda l'uso dei loghi delle attività dove non è ben chiaro il divieto all'utilizzo. L'argomento è complesso perché molti sono i punti in discussione sul Regolamento. Si decide pertanto di dare alcuni giorni ai presenti per segnalare eventuali difficoltà che saranno poi riportate al Nazionale con nota scritta.

11) **Varie ed eventuali:**

- 1) Si discute di problemi sorti con la gestione dei migranti nella seconda accoglienza a Canal San Bovo, dove sembra che la gestione non curi sufficientemente bene l'integrazione dei migranti con il territorio. Si decide di monitorare la situazione segnalata.
- 2) Nel Consiglio precedente si è affrontato l'argomento impiego giovani nelle attività dove, come deciso, è stato chiesto parere al Nazionale. Il Nazionale non ha chiarito il nostro problema e quindi procederemo come consiglio ad elaborare delle linee guida.
- 3) Comunico ai consiglieri il bisogno di concedere al comune di Levico parte delle particelle fondiarie con lo scopo di creare dei parcheggi e lavori per migliorare la viabilità necessaria al passaggio dei nostri mezzi pesanti. Il consiglio approva all'unanimità.
- 4) Si valuta la richiesta esposta da Mariagrazia Baccolo, di far visitare la struttura del Campo di Marco di Rovereto, ad un operatore che lavora con i migranti della CRI Finlandese. Si Autorizza l'entrata al campo.

La riunione si chiude alle ore 00.30